



DEL 73/2016

VERBALE N. 14

COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 03/02/2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **tre** del mese di **febbraio** alle ore 09,40 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 51016 del 22/01/2016.

Presiede il Consiglio la Sig.ra **Paola Miceli**, Presidente della I° Circoscrizione, assiste in qualità di Segretaria la sig.ra **Luigina Coniglio** responsabile U.O. "Organi Istituzionali". La Segretaria procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti oltre alla stessa presidente, i consiglieri: **Castiglia, Nicolao, Orefice e Randazzo** Il totale dei presenti è pari a **CINQUE**.

La Presidente, constatata la mancanza del numero legale, **rinvia** la seduta di un'ora.

Alle ore 10,40 la **Presidente Miceli** con l'assistenza della **Segretaria Luigina Coniglio** procede all'appello. Risultano presenti oltre alla stessa presidente, i consiglieri: **Apprendi, Castiglia, Imperiale, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Sorci, e Tramuto**. Il totale dei presenti è pari a **NOVE**.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, **dichiara aperta la seduta**, e propone all'aula la nomina come **scrutatori** dei Consiglieri **Tramuto, Imperiale e Pensabene**; l'aula approva per alzata di mano.

Alle ore 10.43 entra il cons. Orefice.

La Presidente chiede all'Aula di discutere il parere comunicato dalla sua segreteria a tutti i consiglieri via e-mail come integrazione all'Ordg. di febbraio, (protocollata al n. 76909 del 1 febbraio corrente mese). Visto che non tutti hanno preso visione degli atti, ricorda all'Aula che, il parere deve essere espresso entro giorno 8. Come richiesto dai consiglieri, rinvia la discussione ad altro giorno per dar loro modo di consultarsi.

Il cons. Pensabene, si rivolge alla Presidente Miceli per avere chiarimenti sulla nota che gira da ieri tra i consiglieri a firma dell'Esp. Amm.vo Maria Alba Pappalardo (responsabile U.O. della Prima Circoscrizione) e chiede in cosa consiste il coinvolgimento del Consiglio e come lei n.q. di Presidente della Prima Circoscrizione intenda agire.

La presidente risponde che, a suo parere, essendo un fatto prettamente amministrativo, la competenza è amministrativa quindi del Dirigente e la figura politica non può entrare nel merito del provvedimento. In quanto indirizzata ai Consiglieri "per conoscenza", non c'è neanche obbligo di risposta scritta da parte loro.

Alle ore 10.47 entra Zacco.

Il cons. Nicolao dissente dalla risposta della presidente. Non si può aprire un ufficio pubblico con questi deficit. E' sua convinzione che i consiglieri, in quanto rappresentanti dei cittadini, devono essere garanti della legalità sul territorio e che quindi, questa lettera andrebbe valutata. Propone di indire una conferenza dei Capi-gruppo e magari, presentare un'interrogazione al Dirigente e al Capo-Area per conto degli utenti che non troverebbero oggi, certezza di ausilii a tutela della sicurezza sia del luogo che della persona. Accenna alla possibilità di un loro eventuale sopralluogo.

Alle ore 10.49 entra Randazzo, seguito alle 10.50 da Virga e Valenti.

La pres. Miceli non è d'accordo e ribadisce che la competenza e la responsabilità è esclusivamente del dirigente e del capo-area a cui la lettera è indirizzata. Ritiene che non sia una competenza ascritta al suo ruolo in quanto di natura amministrativa.

Il cons. Randazzo propone di sospendere i lavori e chiedere direttamente al Capo-Area.

Il cons. Apprendi invita i consiglieri a tornare all'Odg. Ognuno prenda la posizione che vuole ma non si sospendano i lavori d'Aula.

La presidente raccomanda la puntualità per l'appuntamento con l'Assessore previsto per la prossima seduta e contestualmente, comunica che ha provveduto per Piazza Dell'Origlione.

Lascia quindi l'Aula alle ore 10.55. Presiede il vicepresidente Zacco.

Il cons. Orefice, riferendosi a quest'ultima comunicazione fatta dalla presidente su Piazza dell'Origlione, chiede in che cosa consiste questo "aver fatto tutto". E' la Circoscrizione o l'Associazione che si sta adoperando?

Alle ore 10.57 esce il cons. Castiglia.

Il pres. Zacco fa una sintesi dei fatti che hanno portato all'incontro previsto per il prossimo venerdì 5 febbraio con la dott.ssa Petix. E' stata la Petix a chiedere alla Circoscrizione di fare degli interventi insieme per riqualificare Ballarò e cominciare proprio da lì, Piazza Dell'Origlione dove è avvenuto il fattaccio. Questa la causa occasionale da cui scaturisce l'incontro.

Il cons. Orefice si dichiara soddisfatto e contento del coinvolgimento della Circoscrizione che avrà parte attiva nel progetto, perché sarebbe stata un'ennesima mortificazione se le iniziative private, scavalcando i consiglieri eletti dai residenti, avessero ottenuto, addirittura, più successo di loro nell'attuazione delle richieste. Se così fosse, non avrebbe senso l'esistenza delle Circoscrizioni.

Alle ore 11.03 entra il cons. Marceca.

Il pres. Zacco torna sul problema presentato dal cons. Pensabene. E' del parere che non si può non tenere conto di questa comunicazione perché è un problema che riguarda la Circoscrizione.

Alle ore 11.04 **il presidente sospende** i lavori per 10 minuti.

Alle ore 11.14 **si rientra in Aula** e il pres. Zacco chiede al segretario Consiglio di chiamare l'appello.

Sono presenti, oltre al pres. Zacco, i consiglieri: **Apprendi, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Orefice, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti e Virga** per un totale di **TREDICI** presenti.

Constatata la presenza del numero legale e verificata la presenza degli scrutatori, **il pres. Zacco riapre i lavori.**

Il presidente propone ai Capi-gruppo di riunirsi e di affrontare domani stesso, direttamente con l'Assessore, il problema della messa a norma dei locali, magari in presenza del preposto alla sicurezza del palazzo, ma è certo che la messa in sicurezza del locale sarà fatta prima del trasloco degli impiegati.

Il cons. Apprendi ripete che questa è per lui solo un elenco di disservizi e chiede che qualcuno gli spieghi "cosa è".

Il presidente espone i fatti: si tratta dello spostamento improvviso e immediato di una U.O. della Prima Circoscrizione che riceve pubblico, nei locali del corpo basso fino ad oggi vuoti. La responsabile ha evidenziato con questa nota, tutte le criticità che presenta l'immobile adesso e ne informa la parte politica. Da parte sua, ritiene giusto approfondire e affrontare domani il tema della sicurezza.

Il cons. Nicolao è d'accordo col pres. Zacco e propone l'incontro dei Capi-gruppo.

Il cons. Orefice ricorda che poco tempo fa l'immobile è stato oggetto di danneggiamenti nonostante fosse ancora vuoto, figuriamoci non appena vi saranno impiantate le apparecchiature informatiche, considerato che non esiste alcun tipo di sorveglianza!

16

Il cons. Marceca è dell'opinione che il problema riguardi i tecnici e i dirigenti che ne hanno la competenza e che dovranno appurare le eventuali negligenze.

Il cons. Pensabene chiede al pres. Zacco se la Presidenza del Consiglio abbia delle responsabilità per intervenire nella problematica rappresentata.

Il pres. Zacco ritiene che, in questo caso, da parte del Consiglio si può parlare di un "controllo della funzionalità dei servizi" per impegno morale verso il pubblico e gli impiegati che ricadono nella Circostrizione.

Il cons. Sorci aggiunge che lui, come Consigliere si sente più che responsabile morale nei confronti di un cittadino che può subire danni da queste negligenze, perché deve essere garante della sua sicurezza e della legalità.

Chiuso il dibattito si passa all'Odg.

Il presidente passa al p. 3 dell'Odg: "Approvazioni verbali del mese di gennaio;

Mette ai voti il **verbale n. 6** letto nella seduta precedente; alle ore 11.35 viene **approvato** all'unanimità dei presenti.

Alle 11.37 esce il cons. Molinaro.

Il presidente invita il **cons. Sorci a leggere il Verbale n. 7** del 19 gennaio 2016 che viene **approvato** all'unanimità alle ore 11.43.

Si passa al Verbale n. 8 del 20 gennaio 2016. **Legge il cons. Sorci** e alle ore 11.51 viene **approvato** con maggioranza dei presenti e con l'astensione dei consiglieri Virga e Randazzo.

Alle ore 11.52 lasciano l'aula i cons. Randazzo e Valenti.

Il cons. Pensabene legge il Verbale n. 9 del 21 gennaio.

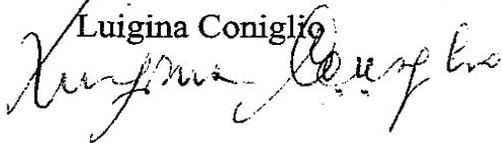
Il cons. Marceca e il presidente Zacco votano favorevolmente precisando che, pur essendo stati assenti alla seduta in oggetto, non si asterranno. Pertanto, alle ore 11.56 il **verbale n. 9** viene **approvato** all'unanimità dei presenti.

Il cons. Virga legge il Verbale n. 10 del 22 gennaio che alle ore 12.05, **viene approvato** all'unanimità dei presenti.

Il pres. Zacco chiede al segretario di **allegare la nota dell'esp. Amm.vo Maria Alba Pappalardo** e alle ore 12.07, **dichiara chiusa la seduta.**

Il Segretario

Luigina Coniglio



Il Presidente

Paola Maceli

Ottavio Zacco

